

Fonds d'aide au développement de la coproduction

d'œuvres cinématographiques franco-italiennes

**Fondo di sostegno allo sviluppo di coproduzioni
di opere cinematografiche tra Francia e Italia**

- 3° Edizione-

L'accordo, firmato il 21 maggio 2013, a Cannes da Èric Garandau, Presidente del Centre National du Cinéma et de l'Image Animée (CNC) e da Nicola Borrelli, Direttore Generale per il Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), stabilisce la creazione di un fondo bilaterale di sostegno allo sviluppo, destinato ad incoraggiare le coproduzioni artistiche franco-italiane di opere cinematografiche di lungometraggio.

L'aiuto è erogato in forma di sovvenzioni.

La dotazione annuale del fondo ammonta a € 500.000 (250.000 € messi a disposizione dal MiBACT e 250.000 € dal CNC).

L'aiuto massimo per ciascun progetto non potrà essere superiore al 70% del preventivo di sviluppo e non potrà superare l'ammontare di € 50.000.

Oggetto dell'aiuto

L'aiuto è finalizzato a sostenere le seguenti spese di sviluppo relative a:

- la remunerazione degli autori per il lavoro di scrittura necessario per lo sviluppo della sceneggiatura finale e l'acquisizione da parte del produttore dei diritti di adattamento e di sfruttamento cinematografico del progetto;
- alcune spese accessorie relative alla scrittura e allo sviluppo del progetto, specificamente quelle corrispondenti a lavori di ricerca, sopralluoghi, documentazione, traduzione, i costi del personale e relativi oneri sociali, nonché le eventuali spese legali.

Per i film di animazione, potranno, inoltre, essere presi in considerazione:

- i costi di sviluppo grafico;
- il costo di produzione di una copia pilota.

Il producer fee, entro il limite del 2,5% dei costi di sviluppo, unitamente alle spese generali, fino ad un massimo del 7,5% dei costi di sviluppo, possono essere inclusi nel preventivo. L'ammontare dei rispettivi costi (producer fee e spese generali), in ogni caso, non potrà superare il 10% del preventivo di sviluppo.

Saranno rimborsati solo i costi sostenuti prima del primo (1°) giorno di presentazione della DIL (Denuncia di Inizio Lavorazione) e successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

Condizioni di eleggibilità

L'aiuto è rivolto a progetti di opere cinematografiche, indipendentemente dal genere (fiction, animazione e documentario), destinati ad una prima diffusione nelle sale cinematografiche e di durata superiore a 75 minuti.

Per beneficiare dell'aiuto, le opere cinematografiche devono prevedere, da una parte, almeno un produttore con sede legale in Francia e, dall'altra, almeno un produttore con sede legale in Italia.

Gli apporti rispettivi dei due Paesi possono variare da un minimo del 20% ad un massimo dell'80%, tali apporti finanziari devono essere commisurati con il contributo tecnico ed artistico di ciascun coproduttore. Le coproduzioni "finanziarie", vale a dire quelle coproduzioni che non comportino alcun contributo tecnico e artistico proporzionale agli apporti finanziari, non possono beneficiare di alcun aiuto previsto dal Fondo.

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un'opera di lungometraggio, prodotta nell'ambito di una coproduzione franco-italiana e a prioritario sfruttamento in sala. Deve lasciar prevedere, inoltre, un potenziale tanto artistico, quanto culturale per entrambi i mercati, francese ed italiano.

I progetti che abbiano richiesto un fondo per la produzione a qualsiasi istituzione regionale, nazionale o europea o per cui sia stata già presentata la Denuncia di Inizio Lavorazione (DIL) non sono eleggibili e pertanto non possono partecipare al Bando.

E' ammissibile ripresentare un progetto già presentato in una precedente edizione del Bando in questione, purché vengano comunicate le modifiche apportate in maniera evidente e dettagliata nella relazione produttiva sulle fasi di sviluppo.

Selezione dei progetti

Ogni anno sarà emesso un bando per la presentazione dei progetti, rispettivamente, tanto da parte del MiBACT che del CNC.

Una volta raccolti i documenti e le domande da parte sia del MiBACT che del CNC, le sovvenzioni sono attribuite da una Commissione, denominata " Commissione franco-italiana per il sostegno allo sviluppo", composta da 6 componenti, dei quali tre designati dalla MiBACT e tre designati dal CNC. Sei componenti supplenti sono nominati alle stesse condizioni.

La validità dell'aiuto ha una durata di 24 mesi, periodo che può essere prorogato, in via eccezionale, a 36 mesi in caso di validi motivi riconosciuti.

Erogazione dell'aiuto

L'erogazione della sovvenzione sarà ritenuta responsabilità del MiBACT qualora il produttore - detentore dei diritti della sceneggiatura - abbia sede legale in Italia; del CNC laddove il produttore, detentore dei diritti della sceneggiatura, abbia sede legale in Francia.

Nell'eventualità in cui i diritti connessi alla sceneggiatura siano stati ceduti ai due co-produttori, in presenza di un co-produttore di maggioranza avente residenza in Italia, il versamento della sovvenzione sarà responsabilità del MiBACT. Sarà invece competenza del CNC, qualora il co-produttore di maggioranza abbia residenza in Francia.

Nell'eventualità di una coproduzione paritaria e qualora i diritti siano stati ceduti a entrambi i coproduttori, l'erogazione sarà responsabilità del MiBACT, nel caso in cui il regista sia residente in Italia; sarà responsabilità del CNC qualora la residenza del regista sia in Francia.

Qualora il regista non fosse ancora stato designato dai coproduttori, nel caso in cui l'autore della sceneggiatura avesse residenza in Francia, la sovvenzione è da ritenersi responsabilità del CNC; del MiBACT qualora la residenza fosse in Italia.

Laddove l'erogazione del versamento fosse a carico del CNC, l'aiuto sarà oggetto di una specifica convenzione tra la Società di Produzione con sede in Francia ed il CNC.

Laddove l'erogazione del versamento fosse a carico del MiBACT, l'aiuto sarà oggetto di una specifica convenzione tra la Società di Produzione con sede in Italia e l'Ente Erogante.

L'ammontare della sovvenzione verrà versato su un conto bancario aperto a nome del film dalla Società di Produzione italiana. I versamenti saranno effettuati dall'Ente Erogante in due soluzioni:

- **Una prima parte corrispondente al 50%** dell'aiuto versato alla firma della convenzione;
- **Il saldo definitivo (50%)** da versare alla presentazione:
 - Del contratto di co-produzione concluso con un produttore residente in Francia;
 - Dei rendiconti certificati delle spese effettuate a copertura dei costi di sviluppo.

Il supporto finanziario accordato ad ogni singolo progetto non può in alcun caso eccedere il 70% dei costi di sviluppo dello stesso, per un importo massimo di 50.000 euro.

Gli aiuti, accordati nell'ambito del fondo, sono soggetti al regolamento n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato Europeo in materia di aiuti in regime *de minimis*; in virtù di tale regolamento, uno stesso beneficiario non potrà ricevere più di 200.000 euro nell'arco di tre esercizi fiscali consecutivi.

Restituzione dell'aiuto

Qualora l'inizio delle riprese non sia avvenuto, al più tardi, nel corso dei 24 mesi (periodo che può essere prorogato, in via eccezionale, a 36 mesi) successivi alla delibera di attribuzione della sovvenzione, il beneficiario dovrà fornire un rendiconto delle spese di sviluppo sostenute. In mancanza di tale documentazione, sarà richiesta la restituzione della totalità dell'aiuto ricevuto.

Qualora a seguito dell'erogazione dell'aiuto il film prodotto non risultasse conforme agli accordi di coproduzione tra Italia e Francia o all'applicazione della Convenzione Europea di Coproduzione, la totalità dell'aiuto accordato dovrà essere interamente rimborsata.

Costituzione del dossier

Il produttore italiano richiedente il sostegno finanziario a valere sul Fondo dovrà depositare, presso la Direzione Generale per il Cinema, **n. 1 copia cartacea** di un dossier amministrativo e di un dossier artistico, inclusivi della seguente documentazione:

DOSSIER AMMINISTRATIVO

- 1) Scheda sintesi (allegato A)
- 2) Cv della/e società italiana/e
- 3) Cv della/e società francese/i
- 4) Deal Memo o contratto di coproduzione
- 5) Contratti (opzione e cessione) riguardanti i diritti della sceneggiatura
- 6) Contratti di tutto il personale coinvolto nella stesura della sceneggiatura
- 7) Relazione produttiva sulle fasi di sviluppo
- 8) Preventivo di sviluppo (allegato B)
- 9) Piano di finanziamento dello sviluppo (allegato C)
- 10) Rendiconto delle spese già sostenute (solo se effettuate)
- 11) Preventivo di produzione del film (allegato D) e piano finanziario del film.

DOSSIER ARTISTICO

- 1) Cv dello/degli sceneggiatore/i e, nel caso sia già stato individuato, cv del regista.
- 2) Note di intenti sulla stesura della sceneggiatura dell'autore e note di regia, nel caso sia già stato individuato un regista.
- 3) Sinossi breve (massimo 5 pagine)
- 4) Sinossi estesa (massimo 20 pagine)
- 5) Trattamento (solo per i documentari)
- 6) Sviluppo grafico (solo per i progetti di animazione)

I dossier dovranno altresì essere inviati in **due versioni, l'una in lingua italiana, l'altra in lingua francese entro e non oltre il 16 febbraio 2015**. Entrambe le versioni dovranno essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo:

per il MiBACT : FSIF@beniculturali.it

per il CNC : ADFI@cnc.fr

Contatti Utili

Direzione Generale Cinema
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Chiara Fortuna

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9A
00185 Roma
Tel. +39 06.6723.3214
chiara.fortuna@beniculturali.it

Silvia Finazzi

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9A
00185 Roma
Tel. +39 06.6723.3427
silvia.finazzi@beniculturali.it

CNC

Jacqueline Ada

Direction du cinéma

11 rue Galilée

75016 Paris

Tel : 01 44 34 38 17

jacqueline.ada@cnc.fr